

Assistente alla regia: Emanuela Colombino

Macchinista: Roberto Venezia

Organizzazione: Alberto Bevilacqua, Amina Contin, Centro Servizi e Spettacoli di Udine
Tel. 0432/504765 - Fax 0432/504448

Hanno collaborato alla realizzazione di questo spettacolo: Lisa Consolo, Annalisa Gori, Paolo Fagiolo, Antonella Fumo, Manuela Squadrito, Ada De Logu.

Genere: Commedia comico - fiabesca

Linguaggi: Teatro d'attore

Durata: 75 minuti

Età consigliata: Scuole medie inferiori e biennio superiori

Esigenze tecniche: Teatro o palestra, spazio 8 x 8 metri, non è richiesto l'oscuramento; carico elettrico minimo 5 kw.

Disponibilità: Da Febbraio 1992

IL GIORNO DELLA PACE

**Centro Servizi e Spettacoli di Udine
Comune di Udine
Solari Udine S.p.A.**

IL GIORNO DELLA PACE

di Francesco Accomando
da Aristofane

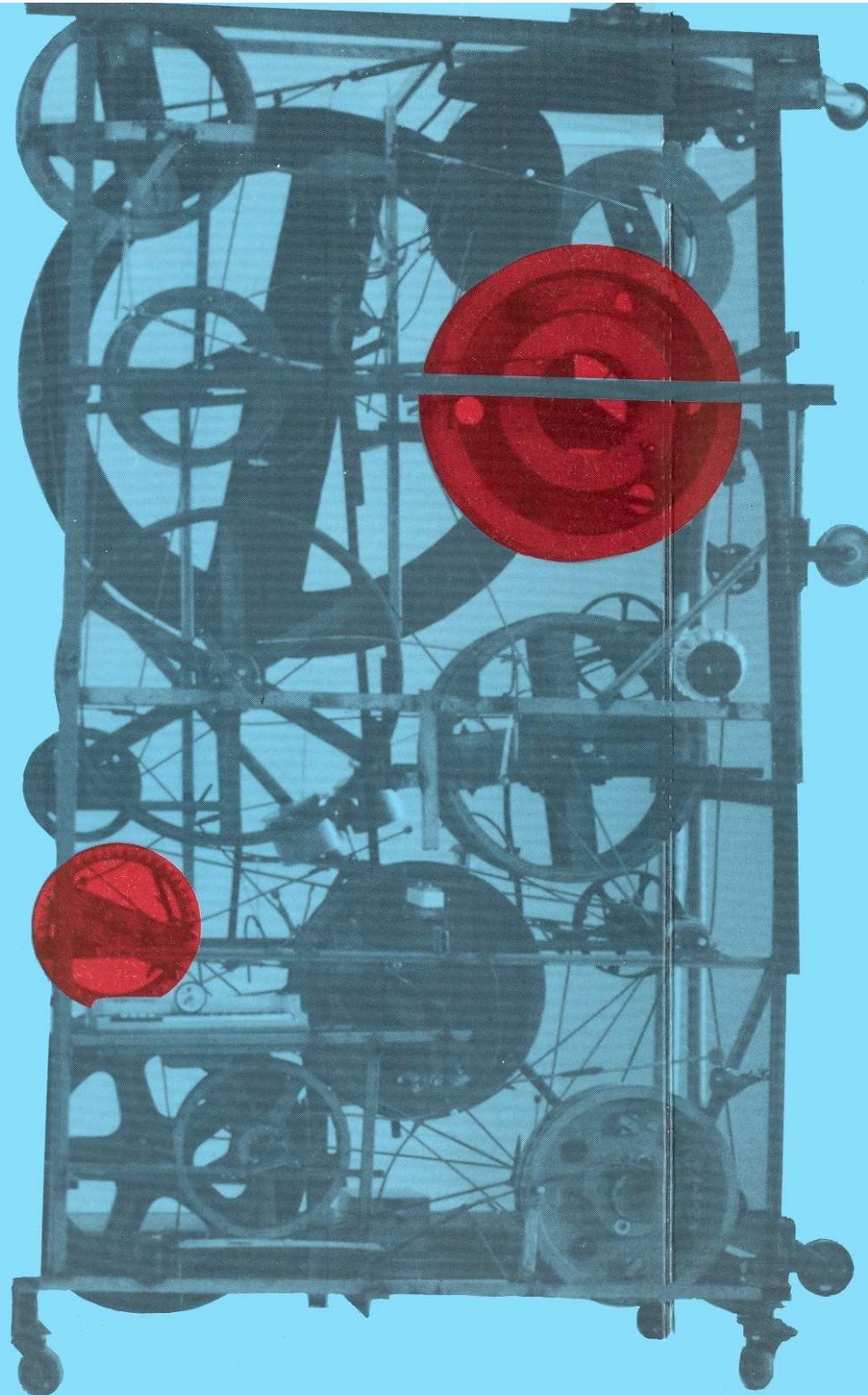
Regia e drammaturgia Francesco Accomando
Scene e costumi Andrea Stanisci
Musiche Raffaele Scognamiglio
con Giuseppe Dell'Utri, Primo Petris,
Massimo Teruzzi

PREMESSA

Chiuso il ciclo biennale di produzioni sulla Materia di Bretagna, il lavoro di quest'anno rappresenta un «momento» di transizione in vista di un nuovo progetto a lungo termine riguardante il mito. La scelta della «Pace» di Aristofane come «pretesto drammaturgico» è stata dettata da una sollecitazione proveniente dai recenti e drammatici avvenimenti della scena internazionale, dall'esigenza di confronto con uno dei massimi autori del repertorio drammatico classico di tutti i tempi e infine dalla riconferma di una scelta artistica nell'ambito del genere comico - fiabesco - fantastico.

LA TRAMA

Preso dalla disperazione a causa degli effetti che il perdere della guerra produce sulla sua situazione familiare, Trigeo, taverniere di Atenen, nonostante i tentativi di dissuasione operati dalle figlie e dai servi, decide di raggiungere l'Olimpo a cavallo di uno scarabeo alato per portare di persona le sue lamentele al cospetto degli dèi. Arrivato al palazzo di Zeus apprende da Hermes che tutti gli dèi sono partiti lasciando il destino degli uomini nelle mani di Guerra che dopo aver rinchiuso Pace in una profonda caverna, si appresta a distruggere la terra con un micidiale pestello. Approfittando dei preparativi di Guerra, Trigeo raggiunge la caverna e, aiutato da due pacifisti, tenta di spostare il masso che chiude l'entrata. Nel bel mezzo del lavoro il gruppetto viene sorpreso da Guerra che...



I TEMI

La guerra e la pace; l'uomo con la sua sfida fantastica e irrazionale contro il processo apparentemente irreversibile di autodistruzione; la solidarietà e la discordia; il pacifismo spontaneo e genuino e quello forzato e di maniera; la corruzione e il disorientamento dell'elemento ideologico - religioso, più in generale, politico; il ruolo della stampa e della comunicazione;... sono solo alcuni dei temi che vengono affrontati con un'ironia a volte anche amara, con un «gesto che vuole essere anche provocatorio e di denuncia».

Il titolo «Il giorno della Pace» esprime un augurio che l'umanità rivolge a se stessa, un grido che vuole essere un appello dell'uomo rivolto all'uomo, invocazione urgente e allo stesso tempo ironica verso una «pulizia» morale ed intellettuale, più semplicemente una dimensione propriamente umana.

ATTIVITÀ COLLATERALI

Il Centro propone:
Interventi in classe mirati
Schede di analisi dello spettacolo
Laboratori con i ragazzi